

Un cambiamento nella continuità

Il Direttivo ARIR

La storia dell'ARIR è costellata da incontri "felici" che hanno dato un contributo fondamentale al cammino dell'Associazione nella difficile opera di perseguire gli obiettivi che si è prefissa.

È il caso di Pamela Frigerio la cui acutezza e qualità di pensiero hanno arricchito la discussione e orientato, da oltre dieci anni, le scelte ed i passi più significativi dell'ARIR.

Non da meno è stato l'apporto di Paolo Navalesi la cui competenza e rigore scientifico affiancati alla convinzione che anche nel nostro Paese "debba" esistere la figura del Fisioterapista Respiratorio, hanno rappresentato un contributo significativo e concreto alla causa dell'ARIR.

A loro, che ora lasciano l'incarico di Direttore Responsabile e Direttore Scientifico della Rivista, va la nostra riconoscenza per l'apporto di "eccellenza" che hanno dato alla stessa, ed anche per la disponibilità a continuare ad essere presenti, e quindi vicini all'ARIR, nel board editoriale.

I nostri ringraziamenti vanno anche ad Elena Repossini per il coraggio che ha dimostrato assumendosi l'incarico di Direttore Responsabile nonostante l'enorme contributo che dedica in più ambiti dell'Associazione, e a Michele Vitacca per la stima, la fiducia e lo spirito di vicinanza alla mission dell'ARIR che ha dimostrato accettando l'impegno di Direttore Scientifico.

A loro non resta che augurare, a nome di tutti i Soci e lettori, un sincero augurio di buon lavoro.